

## Maturità 2023, si parte il 21 giugno con la prima prova scritta

**Pubblicato:** Giovedì 9 Marzo 2023



È stata firmata nella giornata di giovedì 9 marzo dal ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara** l'ordinanza che definisce l'organizzazione e **le modalità di svolgimento dell'esame di Stato** conclusivo per le scuole superiori di secondo grado per l'anno scolastico 2022-2023.

Superata la fase dell'emergenza sanitaria nazionale, **l'esame maturità torna alla normalità**, secondo quanto previsto dal DLgs. 62/2017. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non sarà requisito di ammissione all'Esame.

L'esame sarà composto **da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio**. Si partirà **mercoledì 21 giugno** alle 8:30 con la prima prova scritta, con sette tracce messe a disposizione dal Ministero che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La seconda prova scritta si svolgerà **giovedì 22 giugno**, mentre la terza prova martedì **27 giugno** dalle ore **8:30** per gli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

La **prima prova scritta suppletiva** si svolge **mercoledì 5 luglio 2023**, dalle ore 8:30; la **seconda prova scritta suppletiva** si svolge **giovedì 6 luglio**, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la **terza prova scritta suppletiva**, per gli istituti

interessati, si svolge **martedì 11 luglio**, dalle ore **8:30**.

«L'esame di Stato – **dichiara Giuseppe Valditara**, Ministro dell'Istruzione e del Merito – è un momento importante nella vita di ogni studente. Si tratta di un passaggio simbolico fondamentale nel percorso di crescita di ciascuno, oltre a costituire il momento finale dell'intera esperienza scolastica, chiudendo un ciclo iniziato con la scuola primaria. L'esame di Stato non si limita a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze sviluppate dagli studenti ma ne valorizza il percorso formativo e la crescita personale. A tutte le studentesse e gli studenti che si preparano a questo importante momento – conclude il Ministro – voglio assicurare che ho ben presente le tante difficoltà che sono stati costretti ad affrontare negli ultimi anni a causa dell'epidemia. In virtù di questo, nella scelta delle prove scritte e nello svolgimento del colloquio d'esame **si terrà conto dell'eccezionalità del percorso scolastico affrontato nel triennio**, valorizzando l'effettivo processo di apprendimento. Invito pertanto tutti gli studenti a vivere questo passaggio in maniera serena, consapevoli del loro impegno e degli sforzi fatti».

## LE NOVITÀ

### **PROVE SCRITTE NAZIONALI**

Per la prima volta dopo la pandemia, tutte le prove scritte (prima, seconda e terza solo per alcuni indirizzi, tra cui Esabac, Esabac Techno, licei internazionali) **saranno a carattere nazionale**, a eccezione degli istituti Professionali di nuovo ordinamento.

### **SECONDA PROVA SCRITTA PER ISTITUTI PROFESSIONALI DI NUOVO ORDINAMENTO**

Tra le novità va annoverata **l'introduzione della seconda prova scritta per gli Istituti Professionali di nuovo ordinamento** (come da Decreto Legislativo 61/2017). Si tratterà di un'unica prova integrata che non verterà su discipline scolastiche ma sulle attività svolte durante il percorso di studi. Nel dettaglio, le commissioni declineranno le indicazioni ministeriali sulla base del percorso formativo effettivamente svolto e dei programmi degli istituti, in un'ottica di personalizzazione, partendo da una cornice nazionale generale di riferimento e dalla tipologia di prova individuata e trasmessa dal Ministero alle scuole, tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della prova.

## IL COLLOQUIO

Nel colloquio, che prenderà avvio da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione, verranno valorizzati il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe – che le scuole predisporranno entro il 15 maggio – di ciascuno studente. Nella parte del colloquio dedicata alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, le studentesse e gli studenti potranno illustrare il significato di tali esperienze in chiave orientativa, anche in relazione alle loro scelte future, sia che queste implicino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro. In sede d'esame saranno **valorizzate le competenze di Educazione civica** maturate durante il percorso scolastico.

## ATTENZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'ordinanza vengono individuate disposizioni relative alle situazioni delle **studentesse e degli studenti più fragili: con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**, con bisogni educativi speciali (presenti anche nelle ordinanze precedenti) e che **hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali, in luoghi di cura o nelle case di reclusione**.

Per le **studentesse e gli studenti con disabilità**, in particolare, si segnala che la Commissione può deliberare (tenuto conto della gravità della disabilità) lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, oltre all'assegnazione di tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte, anche sulla base della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it